

Shorinji Kempo news

Comitato interregionale del Nord

Editore: Comitato interregionale del Nord F.I.S.K.
Direttore: Brunati Mauro.

Disegni e foto: Comitato interregionale del Nord F.I.S.K.
Tel. : +39.338.3405882

F.I.S.K. Web: www.shorinjikempo.it
Mail: maurobrunati@tiscali.it

Prossimi appuntamenti:

- Allenamento Dan Kenshi 14.09.02
- Stage Children's division a Como il 26.10.02



25 anni di storia italiana fino ai giorni nostri con Messina.....25° anniversario!!



Qualcuno li riconosce ??



Quando erano giovani.....e belli!!!

F.I.S.K. Comitato Interregionale del Nord

Dir. Fed. Reg. Sig. Mauro Brunati

Seg. Reg. Sig. Danilo Riva

Res. Uff. Stampa Sig Mauro Brunati

Sommario:

25 anni di storia italiana.....	1
Gli appuntamenti 2002/03	2
Nuovi terzi Dan	2
Le accelerazioni del corpo	3
Visita al Consolato giapponese a Milano	3
Consiglio Federale Regionale	3
Il Direttore Federale Regionale	3
Shorinji Kempo e internet	4
Glossario	4

E' un caldo pomeriggio di Agosto e per la stesura di questo articolo vado a casa di Rossetti Sensei, stimabile fonte nonché testimone diretto degli eventi che hanno preceduto la fondazione della Federazione Italiana di Shorinji Kempo. Siamo comodamente seduti in salotto armati di tutto l'occorrente, registratore, carta, penna e tanti ricordi.

Rossetti Sensei comincia il suo racconto: "Tutto cominciò con una dimostrazione nel 1972 di Aosaka Sensei durante una manifestazione di arti marziali quando un gruppo di praticanti di Judo, visto per la prima volta Shorinji Kempo richiese al Quartier Generale in Giappone l'invio di un insegnante. Venne mandato un insegnante di nome Suzuki Sensei che insegnò a Busto Arsizio e Casale Monferrato. Nell'Aprile del 1974 ci fu il primo stage di Shorinji Kempo a Voghera. Venne aperto il primo branch in Italia, con Suzuki Sensei a Casale Monferrato e contemporaneamente veniva insegnato Shorinji Kempo a Como, sotto la guida dello stesso insegnante.

Nel Settembre del 1977 si iscrivono nel Dojo Rossetti

Sensei, Carugati Sensei e Pozzi Sensei e Suzuki Sensei torna in Giappone e lascia l'Italia nelle "mani" di Maehara Sensei che arriva in nel 1979. In quell'anno si iscrivono Orlandi Sensei, Cominardi Sensei e Disarò Sensei.

Nel 1981 alcuni kenshi, si staccano da Maehara Sensei, lasciando lo Shorinji Kempo. A quel punto l'unico branch rimasto in Italia ufficiale era quello di Como, dipendente direttamente dalla W.S.K.O. con circa 67 Kenshi, il Sig. Pieraldo Auguadro come presidente e Rossetti Sensei come Sub-Branch Master.

Nel 1984 Maehara Sensei fa l'esame per sandan a Rossetti, Carugati, Pozzi e Orlandi. In quell'anno Pozzi lascia lo Shorinji Kempo per motivi di salute e Maehara Sensei si trasferisce a Londra lasciando il branch a Rossetti Sensei che lo rinomina come "Italia Como Branch".

Nel 1985 ci fu il primo viaggio "pionieristico" in Giappone, all'Hombu, di Rossetti Sensei, Carugati Sensei e Cominardi Sensei che nel frattempo era rientrato, insieme a tanti altri, nelle "file ufficiali" della W.S.K.O.

Nel Settembre del 1986 si iscriveva nel Dojo di Como Brunati Sensei.

Nel 1989-90 Carugati Sensei apre il Dojo a Lomazzo, come Milano Branch, trasferendosi in seguito a Milano.

Tra il '90 e il '92 alcuni Dankenshi hanno seguito Carugati Sensei a Milano.

Nel 1993, presi contatti con alcuni kenshi di Casale Monferrato del vecchio ex-branch, viene aperto un Dojo di Shorinji che nel 1997 diventa Branch sotto la guida di Cominardi Sensei.

Nel 1995 viene fondata la Federazione Italiana e un anno dopo apre il Lario Branch sotto la guida di Orlandi che nell'anno 2000 lascia lo Shorinji Kempo ed il Lario Branch nelle mani di Brunati Sensei. Nello stesso anno viene aperto il Cadorago Branch sotto la guida di Disarò Sensei.

Attualmente, ci sono 13 sezioni riconosciute dalla W.S.K.O. più i clubs affiliati riconosciuti dalla F.I.S.K.

Delle vecchie glorie hanno smesso tutti tranne Catalano, che a Como insegna, dopo aver cambiato più volte il nome,.....*continua a pag. 2*

Segue da pag. 1....una "specie di Kempo con una decina di studenti. Di Battagin Claudio, che ha diretto il Como Branch nel periodo di passaggio con Rossetti Sensei, si è persa traccia, anche se alcuni l'hanno visto recentemente, dopo che è dovuto "scappare" in Argentina inseguito dai creditori. Un aneddoto divertente che mi ricordo riguardo questa figura è stato quando nel 1981 Aosaka Sensei si è presentato nel Dojo di Battagin, si è tolto le scarpe, si è avvicinato e gli ha chiesto di fare randori con lui; Battagin dopo essersi chiaramente rifiutato, si è rivestito e non è più ritornato sui tatami. "

Ho chiesto a Rossetti Sensei il motivo che l'ha spinto ad iscriversi in un dojo e questa è stata la sua risposta: "dopo aver provato judo, karate, boxe mi è piaciuto il movimento elastico ed armonico dello Shorinji Kempo. In più ho visto il Manji appeso al muro e cucito sui dogi e mi sono innamorato di quelle linee fluenti che nulla hanno a che vedere con i nazisti visto che è al contrario".

Disarò Sensei ha iniziato a praticare SHORINJI KEMPO nel gennaio del 1979 nella città di COMO. "La scelta di pratica-

re quest'arte marziale, fu determinata dall'ottima impressione che ebbi nell'osservare l'efficacia delle sue tecniche, e per mantenere una buona forma fisica. Solo in seguito ho potuto apprezzare e condividere la validità degli insegnamenti e dei principi, pratici e filosofici che lo SHORINJI KEMPO cerca di divulgare."

Brunati Sensei: "ho iniziato a praticare Shorinji Kempo, dopo dieci anni di judo, e di "strada", perché "finalmente" ho trovato uno (Rossetti Sensei) che me le ha "suonate di santa ragione" e mi ha indirizzato sulla giusta via: grazie ancora, anche se il mio primo obiettivo era quello di restituirte con gli interessi! "

Carugati Sensei ha iniziato nel 1977 dopo aver letto sul quotidiano locale l'apertura di corsi di "difesa personale", in seguito rivelatisi corsi di Shorinji Kempo. Anche a lui è piaciuta subito l'efficacia delle tecniche e il movimento armonico del kempo.

Cominardi Sensei invece ha iniziato ad avvicinarsi allo Shorinji Kempo alla fine del 1979 "cercavo un'attività sportiva che potesse scio-

gliere il mio fisico provato dal lavoro faticoso che ancora faccio. Così, grazie ad alcuni amici che già praticavano questa disciplina, ho iniziato presso l'Oratorio di Cassina Rizzardi, dove Sensei Rossetti insegnava.

*Rossetti Giancarlo
Brunati Mauro*



La "delegazione" del nord a Messina

Gli appuntamenti 2002/2003

Quest'anno sarà abbastanza ricco di appuntamenti, in virtù del fatto che verrà istituito finalmente (n.d.r. dipende da voi) un DEMO TEAM in grado di "dimostrare" lo Shorinji Kempo in occasione di manifestazioni a carattere regionale o nazionale. A tale proposito, oltre ai consueti appuntamenti per i dankenshi, ogni due mesi circa, vi saranno due EMBUKAI, in Febbraio ed in Maggio, ai quali tutti i praticanti devono partecipare. Da questi embukai saranno scelti i migliori Kumi embu che verranno perfezionati, sotto la supervisione di un insegnante, in occasio-

ne di "grossi appuntamenti". Ricordo infatti che verso la fine di Aprile ci sarà il Taikai europeo a Parigi e la Federazione Italiana conta di parteciparvi con numerose coppie!

Ci saranno quattro gasshoku regionali e tre gasshoku per la children's division; anche per i bambini è previsto un embukai. Ci saranno alcune manifestazioni, Dragoons e Casale M.to ad esempio, ma soprattutto ci sarà la 2° FESTA DELLO SHORINJI KEMPO il 17 Maggio. Questa volta si terrà a Milano e si raccomanda a tutti i kenshi la

massima collaborazione affinché la festa non sia un inutile spreco di energia da parte dei soliti, ma che diventi un momento di tutti e per tutti i praticanti di Shorinji Kempo. Ricordo a tutti gli insegnanti i due appuntamenti mensili per l'allenamento, cioè il primo sabato del mese ed un Mercoledì che verrà deciso al momento.

Maggiori dettagli e le date vi saranno fornite dai vostri insegnanti sperando che ciò che loro stanno facendo per voi venga "ripagato" con impegno e costanza.

Esami 3° Dan a Messina

Sono stati effettuati gli esami per 3° Dan, CHUKENSHI, a Messina da AOSAKA SENSEI e da CARUGATI SENSEI. Quattro kenshi del Comitato interregionale del nord hanno sostenuto e superato gli esami: LUCA BIANCO e GIOVANNI VALENTINO (Milano Shibu); DAVIDE NCERTI (Cadorago Shibu); ANNA MAUCERI (Como Shibu). A loro vanno tutte le felicitazioni del News e di tutti i kenshi che praticano nel nord. Il 3° dan fino a qualche anno fa

era un primo traguardo molto importante, ora grazie ad una federazione, come quella italiana, è un buon punto di partenza per costruire una federazione ancora più forte ed unita. Forza ragazzi, ora più che mai occorre segnare dei punti importanti, soprattutto per i sandan; infatti già da questo grado è possibile diventare Branch Master e contribuire così alla divulgazione della nostra disciplina. Ora dovete migliorare sempre di più senza "sentirvi arrivati o al di

sopra degli altri".



Da sinistra: Anna, Davide, Giovanni e Luca

Le accelerazioni del corpo

Kaiso ha insegnato che tutti i movimenti delle mani nello Shorinji Kempo dagli atemi, svincoli, parate, ecc. hanno la loro origine nel movimento delle gambe.

La forza di una qualsiasi tecnica di mano inizia dai piedi, passa per la rotazione del ginocchio, dei fianchi, del busto, poi al gomito e infine arriva alla paret che porta l'attacco al bersaglio.

L'attacco si sviluppa secondo lo stesso principio che guida la costruzione dei missili moderni, per cui il secondo stadio viene acceso quando il momento di inerzia è al massimo. Lo Shorinji Kempo è una combinazione di velocità.

Sensei M. Carugati

VISITA AL CONSOLATO GIAPPONESE A MILANO

Continua l'attività per la conoscenza e la divulgazione dello Shorinji Kempo in Italia. Il 27 giugno scorso, in occasione della visita della Delegazione WSKO a Como, il Presidente della F.I.S.K., Sig. Carugati Maurizio si è incontrato, insieme ai Sigg. Arai Tsunehiro, Segretario generale della WSKO, e Asaka Hiroshi, Responsabile dell'Ufficio Europeo per la WSKO, con il Console Generale Aggiunto, Sig.ra Yuri Kodera, e al Console Addetto Culturale Sig. Katsuaki Yoshimura presso il Consolato Generale del Giappone a Milano.

Ne è nata una piacevole chiacchierata su quello che è il Movimento Shorinji Kempo in Giappone e nel Mondo, con i delegati WSKO, che ne hanno illustrato l'organizzazione e la diffusione a livello mondiale, dopodiché il nostro Presidente ha presentato la storia dello

Shorinji in Italia, dalla nascita sino ai giorni nostri, spiegando come si struttura la Federazione e tutte le sue varie attività nazionali e locali, anche in campo sociale.

Al termine dell'incontro le parti, visibilmente soddisfatte, si sono lasciate con l'intento di approfondire ulteriormente la reciproca conoscenza in occasione di qualche nostra manifestazione.

Riva Danilo

Consiglio federale regionale

Nei giorni trascorsi a Messina si è riunito il Consiglio Federale Nazionale durante il quale, tra i tanti temi trattati, è stato nominato il nuovo Direttore Federale Regionale del Comitato interregionale del nord nella figura del Sig. Mauro Brunati.

Quest'ultimo con il Sig. Danilo Riva, Segretario Federale Regionale, garante del rispetto delle regole, ha riunito l'assemblea regionale, costituita dai Branch Master presenti sul territorio, deliberando l'attività annuale del Comitato del nord e la nomina dei consiglieri regionali per il prossimo anno.

Il consiglio è così costituito: BRUNATI SENSEI, Direttore federale regionale, Sig. DANILO RIVA, Segretario Federale Regionale, CARUGATI SENSEI, Consigliere federale regionale, ROSSETTI SENSEI, Consigliere federale regionale, COMINARDI SENSEI, Consigliere federale regionale, DISARO' SENSEI, Consigliere federale regionale, Sig. MARCO FO-SA, Consigliere federale regionale, Sig. ENZO PUGNO, Consigliere federale regionale.

Il Consiglio Federale Regionale è l'organo periferico deputato alla pianificazione ed

all'organizzazione delle attività su scala regionale. E' costituito da un minimo di 5 ad un massimo di 8 membri, dei quali, il Direttore federale ed il Segretario Regionale eletti dal Consiglio Nazionale.

A queste persone vanno inoltrate tutte le proposte mirate alla divulgazione della nostra disciplina su scala regionale mentre ogni singolo Branch si occuperà della divulgazione nel proprio territorio.

Il Direttore federale regionale

Attualmente nel nord Italia ci sono 5 Branch e 6 società aggregate ufficiali per un totale di circa 220 praticanti.

Con settembre inizierà un nuovo anno "accademico" con numerosi appuntamenti e qualche novità! Ciò comporterà, da parte di tutti, soprattutto insegnanti, una migliore e proficua collaborazione affinché lo Shorinji Kempo diventi sempre più popolare ed invidiato per l'alto livello tecnico che dovremmo tutti permetterci.

Per raggiungere tale scopo, occorre intensificare la qualità degli allenamenti,

non solo la quantità; allenarsi solo per superare l'esame non porterà allo sviluppo dell'individuo, uno degli scopi primari, ma formerà kenshi che "scimmiotteranno" la tecnica senza averla appresa veramente.

Per apprendere Shorinji Kempo e praticarlo correttamente occorrono anni di allenamento sia fisico che mentale. Il giusto atteggiamento mentale fornirà il supporto per quello fisico: praticare con entusiasmo e "spensieratezza" sono il giusto binomio.

Provate a pensare un attimo a cosa sare-

ste e a come sareste se non aveste mai iniziato a praticare Shorinji Kempo e dalla vostra sincera risposta traetene un insegnamento che vi spinga e vi motivi ulteriormente a migliorare ciò che siete ora.

Se l'entusiasmo che vi accompagna lo trasmettete ad almeno un'altra persona, l'anno prossimo dovremmo essere in 440 kenshi.....se una cosa è buona consigliatela agli amici!

M.B.

Agosto 2002 Anno 0. Numero 3
Tutte le fotografie i loghi sono di
proprietà del Comitato interregionale del
Nord e della F.I.S.K.

Se qualcuno avesse suggerimenti, articoli o volesse
partecipare con foto, inserzioni può contattare il Sig.
BRUNATI MAURO allo 338.3405882 oppure inviare
una mail a maurobrunati@tiscali.it



La premiazione di Piron Marco e Longo
Emanuele 1° classificati all'Embukai nazio-
nale categoria Kyukenshi - Milano Shibu -
complimenti e siate di esempio per tutti!!!

WWW.shorinjikempo.it

*"E' inutile se sei solo una
persona forte. Voglio e-
ducare gente capace,
che, su piccola scala, pro-
teggerà la salvezza della
sua famiglia e sarà di be-
neficio alla Società e su
una più larga scala servi-
rà la propria nazione e la
propria gente"*

Doshin So

Glossario

Dan: grado tecnico che si
acquisisce con la cintura
nera. Va da 1° ad attualmente
8°.

Embukai: letteralmente
significa dimostrazione mar-
ziale.

Kumi embu: letteralmente
significa combattimento
studiato.

Taikai: letteralmente signifi-
ca incontro marziale.

Shibu: in inglese "Branch" è
la sezione dove si pratica.

Shibucho: il "capo" dello
Shibu, il Sensei.

Sensei: letteralmente signifi-
ca Maestro o "colui che inse-
gna" "colui che sa" e dirige
lo Shibu.

Kaiso: "il fondatore".

Doshin So: è il nome che da
monaco ha preso il Kaiso;
prima si chiamava NAKA-
NO MICHIOMI. Oggi la
famiglia So è composta dalla
figlia del fondatore, Yuuki
SO, da suo marito e dal fi-
glio.

Gasshoku: è un momento di
incontro marziale tra gli stu-
denti.

Kenshi: studente

Dankenshi: studenti che
hanno raggiunto il grado di
dan.

Shorinji Kempo e internet.....a cura di Casalnovi Giacomo

Gassho.

Oggi siamo tutti (o quasi) connessi a In-
ternet, un mare di informazioni di qualsia-
si genere per ogni gusto.

Anche su Internet, immancabilmente, si
trovano dei siti più o meno completi sullo
Shorinji Kempo. Lo scopo di questo arti-
colo è appunto quello di segnalarvi e com-
mentarvi i siti più interessanti, ma soprat-
tutto quelli più

attivi che vengono aggiornati spesso sulle
attività dei branch, sui loro allenamenti e
sulle loro attività future.

Premetto che tutti i siti citati contengono
parti "standard" come la storia, i motivi
della fondazione, le tecniche, la filosofia,
un book fotografico. Ognuno di questi
però possiede delle caratteristiche uniche
che andrò ad

illustrare.

Cominciamo chiaramente :) con il sito
ufficiale della Federazione Italiana Sho-
rinji Kempo (www.shorinjikempo.it). Esso
include la storia dello SK, la sua filosofia,
la spiegazione a carattere generale delle
tecniche dure e morbide e molto interes-
sante la parte che riguarda il *seiho*. Molto
utile anche la parte che illustra i vari bran-

ches e i vari club sparsi per la nostra na-
zione in modo da rendersi conto dello svi-
luppo dello SK in Italia.

Il sito tuttavia resta in fase di costruzione
sperando che venga aggiornata anche la
parte "quaderno tecnico" che a mio avviso
sarebbe molto interessante soprattutto per
chi è all'inizio... :)

Un altro sito molto completo è quello del-
la Federazione Svedese (www.shorinjikempo.org) mantenuto da Anders Petter-
sson Sensei (5 dan Seikenshi). E' stato un
dei primi siti Internet dedicati allo SK e
secondo me resta il più completo e il più
semplice (e leggero) da navigare.

Le parti più interessanti da citare sono la
storia che oltre all'accuratezza dei fatti,
offre anche un supporto fotografico degno
di nota: moltissime foto originali
(rigorosamente in bianco e nero) che illu-
strano la vita di Kaiso da giovane e prima/
dopo la fondazione dello SK. Degna di
nota inoltre è la parte che spiega tutti i
gradi che una persona può raggiungere,
corredata con le relative foto. Questo sito
è rigorosamente in inglese.

Petersson Sensei è inoltre il curatore e
moderatore del forum www.e-budo.com.

Un forum di discussione è praticamente
una bacheca elettronica dove chiunque
può discutere su un argomento con la tec-
nica domanda/risposta. Basta iscriversi
on-line e cominciare una nuova discussio-
ne (chiamata in gergo "thread" o "post")
oppure rispondere a quelle già esistenti (in
questo caso si chiamano "reply").

Personalmente mi sono iscritto anch'io
intorno a febbraio 2002 e mi ha fatto mol-
to piacere discutere con Pettersson Sensei
sullo SK. Tra l'altro ci siamo incontrati
anche a Messina ed è una persona molto
cordiale e socievole.

Per questa volta mi fermo qui, ma i pros-
sime siti che ho da segnalarvi sono delle
autentiche kikke, quindi non perdetevi il
prossimo numero.

Qualora qualcuno avesse da segnalare altri
siti interessanti, non deve far altro che
segnalarlo a me o al direttore, oppure in-
viare direttamente un articolo alla redazio-
ne. Saremo felici di leggerlo e di pubbli-
carlo.

Kesshu

Casalnovi Giacomo, Cadorago Branch